

**CONFERENZA STAMPA** Presentato il progetto e inaugurato il nuovo ambulatorio

## Epilessia, curati oltre 100 pazienti

*Il dg dell'Asp, Perri: «A breve aprirà il reparto di Neurologia con 10 posti letto»*

di CATERINA POMETTI

LA Sala Ferrante dell'ospedale "Giovanni Paolo II" di Lamezia ha ospitato la conferenza stampa di presentazione del progetto e inaugurazione del nuovo ambulatorio di diagnosi e cura dell'epilessia. L'ambulatorio ha ricevuto la certificazione di settore per il periodo 2017-2020, è il terzo riconosciuto Lice, **lega italiana** contro l'epilessia, in Calabria, gli altri 2 sono a Catanzaro e Reggio Calabria.

A scendere nel dettaglio sul lavoro finora svolto, la responsabile dell'ambulatorio, Caterina Ermio: «facciamo luce sull'epilessia - ha detto - disturbo neurologico che può manifestarsi in vari tipi di disfunzione e manifestazioni, colpisce bambini e adulti, e avere cause sia genetiche che sintomatiche, ma può avere esito positivo nella terapia, necessario quindi dare sempre una migliore tutela ai pazienti e fermare la migrazione sanitaria». E ha poi spiegato che dietro tale certificazione «c'è un lavoro di oltre 10 anni, con oltre cento pazienti curati, l'auspicio è quello di arrivare ad avere un centro di riferimento regionale e nuove attrezzature e personale». In Italia 1 persona ogni 100 soffre di **epilessia**, «fino al 1990 - ha evidenziato - avevamo a disposizione soltanto pochi farmaci antiepilettici, ora definiti tradizionali, mentre in seguito sono entrati in com-

tro non sono di aiuto, servono personale e strumenta-

zione adeguati, necessario continuare a percorrere questa strada». Soddisfatto per il riconoscimento anche il direttore medico di presidio, Antonio Gallucci: «questo ospedale ha potenzialità cliniche, personale qualificato, e questo ambulatorio potrà da un lato offrire ai pazienti l'assistenza che meritano, da un altro dare alla città di Lamezia Terme, un'eccellenza nel campo medico, che tutta la regione merita».

Infine - per il direttore generale dell'Asp Giuseppe Perri, «questo ambulatorio è la prova che siamo di fronte a un'equipe medica valida, a un'assistenza sicuramente da potenziare, testimonian-

za di buona collaborazione tra azienda, enti e comitati o associazioni, non solo quindi un successo nel piccolo ma nel grande, i cittadini sanno che possono contare su Lamezia anche per quanto riguarda l'assistenza sanitaria per la cura di questa malattia».

E annuncia un nuovo reparto di Neurologia con 10 posti letto: «la criticità più importante è la mancanza di personale - ha concluso Perri - ci troviamo di fronte a un possibile rischio di blocco del turn over e bisogna che le istituzioni vengano incontro. Il lavoro di squadra va sostenuto e potenziato».

mercio nuovi farmaci, ad oggi la malattia colpisce nella stessa percentuale uomini e donne ma va sottolineato un dato: non è sinonimo di malattia mentale, necessario quindi un lavoro di squadra che sappia aiutare in maniera tempestiva e completa il paziente».

E secondo Amalia Maria Carmela De Luca, direttore sanitario aziendale Asp, «nel territorio dell'Asp più di 3000 pazienti e centinaia di casi all'anno per questa patologia, appare dunque chiara l'importanza di avere e sostenere questo ambulatorio, le ristrettezze del piano di rien-



Caterina Ermio